

Napoli, 25 maggio 2018

DICHIARAZIONE ADRIANO GIANNOLA, PRESIDENTE SVIMEZ

Giovani e Sud è il tema di questo Rapporto sulla sussidiarietà. Esso guarda a Sud per cercare risposte utili a rimettere in cammino il Paese e propone con coraggio una prospettiva mediterranea, incredibilmente quasi inesplorata nel nostro Paese, ovviamente congeniale al Sud, ma di altrettanto vitale importanza per il Nord. al quale questa crisi ha dimostrato quanto sia fugace l'illusione di un'autonoma via di uscita .

Un contributo prezioso che guarda seriamente al montare dello *tsunami demografico* al Sud. Questa prospettiva di analisi evoca il ruolo della sussidiarietà che, nelle sue articolazioni orizzontale e verticale, propone una chiave interpretativa e pone seri motivi di riflessione sulla sostenibilità delle dinamiche in atto.

La sussidiarietà orizzontale (tra "pari") da sola rischia di essere uno strumento depotenziato, se non velleitario nella misura in cui, in carenza di una efficace sussidiarietà verticale, assolve ad una funzione indebitamente sostitutiva. Ciò accade, nel nostro caso in aree e territori deboli e marginali, per i diritti di cittadinanza (salute, studio, infanzia, anziani, giovani, etc.) sempre più affidati all'eroismo e alla buona volontà del Terzo Settore o del Privato Sociale. Perciò i diritti di cittadinanza al Sud versano in uno stato precario, così come il livello dei servizi pubblici.

In un mondo in cui i trasferimenti perequativi sono visti come sacrificio fiscale imposto e non l'evidenza di relazioni interpersonali di cittadini di una comunità la strada maestra per il Paese è invece quella di operare affinché lo sviluppo del Mezzogiorno possa effettivamente contribuire alla crescita nazionale.

L'ufficio stampa SVIMEZ

ufficio.stampa@svimez.it

Emanuele Imperiali

3475315780